

# L'Alta Valle Brembana

## QUINDICINALE CATTOLICO

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5 - Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

### ORARI FERROVIARI

Partenze da Bergamo: 8.22 (solo nei giorni feriali e sino a Zogno) - 8.40 (solo alle domeniche) - 8.55 - 10.25 (solo alle domeniche) - 12.55 - 14.55 - 17.31 - 19.38 - con arrivo rispettivamente a Zogno alle 9. ed a Piazza Brembana alle 7.55 - 9 - 10.25 - 11.50 - 14.14 - 16.25 - 19.10 - 20.10

Partenze S. Martino de' Calvi: 6.14 - 6.51 - 8.16 (solo dom.) - 10.31 - 12. - 13.39 - 16.44 - 18.26 (solo dom.) con arrivo a Bergamo rispettivamente alle 6.42 - 8.20 - 9.43 - 11.57 - 13.37 - 17.18 - 19.33

### SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Linea Piarzo-Branzi  
Da Piazza Brembana: 9.15 - 16.40 (non ai lunedì) 19.15 (solo ai lunedì)

Linea Piarzo-Olmo-Averara  
Da Piazza Brembana: 9.15 - 16.40 (non ai lunedì) 19.15 (solo ai lunedì)

Partenza da Averara: 6.15 - 16.45.

## 24 Maggio - Maria Ausiliatrice

### Una divozione di attualità

E' la divozione alla Vergine Santissima sotto il titolo di Ausiliatrice del popolo cristiano: *Auxilium Christianorum*. Questo è difatti il titolo che riflette la funzione sociale della Vergine Santa nella Chiesa Cattolica e la sua missione particolare di tutela e difesa del « Mistico Corpo di Cristo » in quanto società vera, organica e divinamente perfetta di tutti i fedeli sotto la guida invisibile del divino Capo e Fondatore Gesù Cristo, rappresentato visibilmente dal Papa.

E' la sua ragione, come l'origine della divozione, fondata rigorosamente sul dogma della Divina Maternità, è appunto nella storia, solennemente documentata, del pubblico intervento del patrocinio di Maria nelle ore più minacciose della vita della Cristianità. Lepanto e Vienna segnano le vittorie più strepitose della Vergine « forte come un esercito schierato a battaglia » contro i formidabili assalti sferrati dalla barbarie alla civiltà del popolo cristiano; mentre Napoleone incarna tutti i persecutori che nel corso dei secoli hanno tentato di dissolvere di schianto o di asservire la Chiesa di Cristo all'orgoglio sfrenato del potere.

### Le tappe gloriose

Epperò il 1571, il 1683, il 1814 non segnano che le tappe più salienti della marcia trionfale di Maria Ausiliatrice, cui corrispondono gli atti ufficiali di omaggio dei Sommi Pontefici. Dopo la vittoria di Lepanto, Sua Santità Pio V universalizza colla sua autorità l'invocazione di *Maria Auxilium Christianorum*; dopo quella di Vienna, Innocenzo XI approva l'erezione in Monaco di Baviera di una Arciconfraternita sotto il titolo di Maria Ausiliatrice. Tornato a Roma, dopo la prigionia, Pio VII istituisce la festa della Vergine Ausiliatrice da celebrarsi ogni anno in Roma il 24 Maggio, data della firma dell'abdicazione di Napoleone (24 Maggio 1814).

L'anno seguente 1815, nasceva ai Becchi di Castelnuovo colui che avrebbe dovuto essere l'apostolo providenziale della divozione all'Ausiliatrice in tempi non meno procellosi per la vita sociale della Chiesa di Cristo. Contro le insidie degli eretici, smaniosi di fare i funerali alla « Madre dei santi », Don Bosco sorse a ravvivare la fede nella divina missione della Vergine Madre di Dio; e, mentre salvava l'Italia dal pervertimento settario del Risorgimento, disponendo gli animi dei veri patrioti a quella Conciliazione che avrebbe ridato alla Patria la secolare grandezza, indicava al popolo cristiano il valido presidio dell'assistenza materna di Maria, destinata da Dio alla difesa della compagine cattolica del mistico Corpo di Cristo. Fu una grazia di Maria Ausiliatrice, e Pio IX la riconobbe solennemente, anche se non ebbe la consolazione di vederla tutta compiuta, approvando ed erigendo canonicamente in Arciconfraternita nel nostro santuario di Torino l'Associazione dei Devoti di Maria Ausiliatrice, con suo breve in data 16 marzo 1870, ed altri successivi.

Leone XIII il Papa della *Rerum novarum*, coi brevi del 18 gennaio 1894 e del 25 febbraio 1896, concesse al Rettor Maggiore la facoltà di erigere in tutte le chiese ed oratorii salesiani la pia associazione e di aggregare anche quelle che si erigessero in qualunque altra chiesa del mondo cattolico all'Arciconfraternita eretta nel santuario di Torino.

Quindi, commosso dai frutti portentosi della provvida divozione e più

che mai preoccupato dagli errori sociali che germogliavano il sovversivismo, col breve del 13 febbraio 1903, decretò l'incoronazione dell'Immagine taumaturga, delegando a suo nome ed autorità l'Em.mo Card. Arcivescovo di Torino Agostino Richelmy.

Ugual fiducia ripose nella Vergine Ausiliatrice l'Angelico Pio X, il quale nelle ore più trepide del suo pontificato scriveva: *Noi siamo persuasi che, nelle vicende dolorose dei tempi che corrono, non ci restano altri conforti che quelli del Cielo, e tra questi l'intercessione potente di quella benedetta che fu in ogni tempo l' Aiuto dei Cristiani.*

E con breve del 13 luglio 1911 elevava il santuario della Madonna di Don Bosco alla dignità di *basilica minore*.

Che dire poi di Benedetto XV, sorpreso da quell'immense conflagrazione che fu la guerra europea, all'inizio del suo Pontificato? Egli largì preziosi indulti liturgici alla basilica di Maria Ausiliatrice ed offerse pel cinquantenario del sacro Tempio la preziosa pianeta che oggi riveste la salma gloriosa del santo Don Bosco ed un'artistica pisside, dichiarando nell'autografo del 12 maggio 1918 che intendeva raccomandarsi in modo speciale, insieme con tutta la Chiesa all'aiuto potentissimo della *Madre di Dio*. L'apposizione dell'aureo scettro, fatta dall'Em.mo Card. Cagliero, il 9 giugno dello stesso anno 1918, fu protesta solenne di gratitudine mondiale per la materna intercessione dell'Ausiliatrice nelle procelle dei tempi passati.

### L'ora delle tenebre

Ma, che cos'erano quei tempi, rispetto ai nostri? Che cos'erano le schermaglie dell'anticlericalismo di allora, rispetto alla guerra colossale organizzata oggi dai « senza Dio » e condotta su un fronte vasto quanto il mondo, con tattica diabolica, che va dalla propaganda antireligiosa — a base di calunnie e di caricature, colla stampa, nella scuola, coi cinematografi, colla radio — fino alle leggi di proscrizione, fino alla vera persecuzione, alla caccia al Clero ed ai fedeli, alla tortura di anime innocenti, al massacro di intere popolazioni abbandonate dalle stesse autorità politiche alla crudeltà spietata di pubblici criminali insatanassiti? Milioni di vittime in Russia in vent'anni di carneficina, migliaia in Messico, centinaia di migliaia nella Spagna, mutilate, martoriate, abbruciate, sepolte vive dopo lo strazio di servizie inaudite che assommano, quando non superano, le brutalità degli antichi imperatori di Roma pagana, l'effertata barbarie degli infedeli, le stesse atrocità della mezzaluna. Si tratta di una lotta titanica, studiata e preparata con odio e scaltrezza satanica, con programma totalitario obiettivi mondiali, su un piano sistematico di sovvertimento internazionale, che tende a sopprimere tutti gli onesti, tutti i credenti, a distruggere la fede e la coscienza religiosa per instaurare, sulle agognate rovine della Chiesa, la tirannide d'una nuova barbarie senza nome. Tutte le risorse degli empi sono ormai asservite a questa lotta inumana che minaccia di assumere proporzioni ancor più gigantesche complicate come è da losche passioni, da intrighi politici, da abbominevoli speculazioni, mentre potenze capaci di frenare l'irruenza di tanta barbarie, traviate da un nuovo spirito pagano, angustiano la Chiesa d'altra parte, con una persecuzione meno barbara nel-

le forme, ma anche più sistematica e deleteria nel processo, sterilizzando la vita della Chiesa e pervertendo l'educazione cristiana della gioventù.

### Le due colonne in mezzo al mare

Noi sappiamo, e l'ha ricordato tante volte il Papa, a comune conforto nelle ore angosciose di tante persecuzioni, che la Chiesa ha con sé le divine promesse: *Portae inferi non praevalent: le porte dell'inferno non prevarranno* (Matt., XVI, 18). Venti secoli di esperienza — secoli di altre persecuzioni che, lungi dal distruggere la Chiesa, l'hanno purificata, fortificata e santificata — accreditano tutta la nostra fiducia. Ma sappiamo pure che, come nella vita di Cristo ci fu l'ora degli empi e della potestà delle tenebre — *Haec est hora vestra et potestas tenebrarum* (Luc., XXII, 53) — così anche nella storia della Chiesa si alternano i giorni di passione con quelli di risurrezione. E sappiamo, di più, che Colui che disse: *Ecco ch'io sono con voi fino alla fine dei secoli* (Matt., XXVIII, 20), ha istituito la Santissima Eucaristia per protestarci sensibilmente la fedeltà alla sua promessa, ed ha destinato la sua stessa Madre, Maria Santissima, a tutela della sua Chiesa, costituendola *ausiliatrice del popolo cristiano*.

Il sogno di Don Bosco nel maggio 1862, allorquando vide la nave di Pietro assalita da mille altre navi, ci ammonisce che il trionfo della Chiesa è legato alle due colonne della divozione a Gesù Sacramento ed a Maria Ausiliatrice. Ma forse è questo il tempo di realizzare in pieno la profezia fatta dal Santo ne « La nuvoletta del Carmelo » (*Lectura Cattolica* 1877) quando nella prefazione scrisse: *Tempo verrà che ogni buon cristiano insieme con la divozione al SS. Sacramento ed al Sacratissimo Cuore di Gesù, si farà un vanto di professare una tenerissima divozione a Maria Ausiliatrice.*

Il Santo Padre Pio XI, nell'Enciclica *Divini Redemptoris* del 19 marzo u. sc. — la prima della mirabile trilogia papale che ha richiamato il mondo sull'orlo del baratro spaventoso aperto dal comunismo ateo e dal razzismo neopagano — ha invitato formalmente tutti quanti i fedeli a queste divozioni. Dopo aver accennato ad i rimedi, egli infatti ag-

*« Signore sarà il custode della città, »* *verglia colui che la custodisce* » Salmo CXXV, 1). Perciò, come ultimo e potentissimo rimedio, vi raccomandiamo, *Venerabili Fratelli, di promuovere e intensificare nel modo più efficace nelle vostre diocesi lo spirito di preghiera congiunta con la cristiana penitenza. Quando gli Apostoli chiesero al Salvatore perchè non avessero essi potuto liberare dallo spirito maligno un demone, il Signore rispose: Demoni sifatti non si scacciano, che con la preghiera e col digiuno* » (S. Matteo, XVII, 20). *Anche il male che oggi tormenta l'umanità non potrà esser vinto se non da una universale santa crociata di preghiera e di penitenza; e raccomandiamo singolarmente agli Ordini contemplativi, maschili e femminili di raddoppiare le loro suppliche e i loro sacrifici per impetrare dal Cielo alla Chiesa un valido soccorso nelle lotte presenti, con la possente intercessione della Vergine Immacolata. La quale, come un giorno schiacciò il capo all'antico serpente, così è sempre il sicuro presidio e l'invincibile « Aiuto dei Cristiani ».*

Ricorriamo adunque alla Vergine Ausiliatrice in questi giorni di pro-

va e soprattutto in questo mese di maggio, ed invociamola sotto il titolo di Ausiliatrice, non tanto per i nostri particolari interessi spirituali e materiali, quanto per ottenere il suo valido patrocinio sulla Chiesa Cattolica e sul suo augusto Capo, il Romano Pontefice, pel trionfo della pace di Cristo nel regno di Cristo, che è il programma specifico del pontificato di Pio XI. Programma quanto mai urgente, in questi anni di tragiche esperienze in cui tutti i nemici di Dio e della Chiesa pretendono

di dar la pace al mondo con altri mezzi e non fanno che terrorizzarlo con cataclismi fatali. Solo la pace di Cristo nel regno di Cristo può salvare il mondo, perchè non c'è salvezza all'infuori di Cristo: *non est in alio aliquo salus; nec enim aliud nomen est sub coelo datum hominibus, in quo oporteat nos salvos fieri: non c'è salvezza in nessun altro, perchè non c'è sotto il cielo alcun altro nome dato agli uomini, dal quale possiamo aspettarci d'essere salvati* (*Atti degli Ap. IV, 12*).

## NOTIZIE VATICANE

L'OMAGGIO DELL'A. C. I. AL SANTO PADRE. — Nella fausta ricorrenza della festa onomastica del S. Padre l'Azione Cattolica Italiana ha espresso la sua esultanza e i suoi voti con questo messaggio:

« Azione Cattolica Italiana esultante fausta ricorrenza onomastica e leva preghiere voti perchè Santità Vostra restituito pienezza salute sia lungamente conservato per sempre maggiori realizzazioni pace nel regno Cristo implora apostolica benedizione. - VIGNOLI Presidente ».

Ai filiali devoti auguri dell'Azione Cattolica S. S. Pio XI ha risposto con paterna bontà concedendo la Sua apostolica Benedizione:

« Particolarmente gradito fervido omaggio augurale offerto dalla S. V. nome Azione Cattolica Italiana Santo Padre di gran cuore imparte speciale benedizione apostolica auspicando abbondanza celesti favori generosa e providenziale attuazione programma trionfo regno di Cristo. V. P. Pacelli ».

MONS. CASTELLANI DELEGA- APOSTOLICO PER L'A. O. I. — « La Santità di Nostro Signore si è benignamente degnata di trasferire S. E. Rev. Mons. Giovanni Maria Castellani, Arcivescovo di Rodi, sede titolare arcivescovile di

Perge nominandolo in pari tempo Delegato Apostolico dell'Africa Orientale Italiana ».

Mons. Castellani è da oggi il Capo delle Gerarchie regolari della Chiesa Cattolica in tutto il territorio dell'A. O. I. Ivi egli rappresenterà il Sommo Pontefice. La sua residenza sarà Addis Abeba, ove si reccherà appena ricevuta la investitura del nuovo altissimo ufficio.

120 ASCARI RICEVUTI DAL S. PADRE. — Il 15 c. m. il Santo Padre ha ricevuto a Castelgandolfo 120 ascari appartenenti ai battaglioni delle varie armi. I soldati erano giunti da Roma su sei autocarri. Portavano sul petto decorazioni e al collo una crocetta che li indica tutti di religione cattolica.

IL BATTESIMO DEL PRINCIPE DI NAPOLI AVRA' LUOGO IL 31 MAGGIO. — Dopo il ritorno dei Sovrani d'Italia dal viaggio in Ungheria si svolgerà la cerimonia del battesimo del Principe di Napoli.

La cerimonia avrà luogo il giorno 31 maggio e sarà celebrata nella Cappella Paolina. E' assai probabile che sull'altare saranno collocate due « Rose d'oro », quella recentemente inviata da Pio XI alla Regina Imperatrice Elena e quella donata da Pio IX a Maria Adelaide.

## Nell'Impero colon. italiano

UN DISCORSO DEL VICERE' GRAZIANI NELLA CELEBRAZIONE DELL'ANNUALE. — Il Viceré in occasione della grande rivista militare per l'annuale dell'Impero, ha parlato alle truppe e ai fascisti con quel senso realistico che è suo privilegio, ponendo bene in rilievo lo aspro lavoro che ancora c'è da compiere perchè si raddoppi in potenza e in risultati la conquista africana. Via dunque i desideri incomposti, le speranze di facili guadagni e le impazienze. Il popolo colonizzatore deve essere — egli ha detto — in sostanza una moltitudine eletta fisicamente e spiritualmente. Dedizione assoluta e fatica sono le armi migliori per le più alte mete coloniali.

UNO DEI MAGGIORI RESPONSABILI DELL'ECCIDIO AL CANTIERE GONDRAND RAGGIUNTO E GIUSTIZIATO. — Il giorno 7 maggio, in regione Uondù, è stato raggiunto e giustiziato il brigante Cagnasac Babil Destà, uno dei principali responsabili dell'eccidio al cantiere della ditta Gondrand, del 13 febbraio 1936.

Alte acclamazioni hanno accolto le parole di Graziani, il quale, accennando poi all'episodio nefando, lo ha inquadrato nel basso livello spirituale in cui vivevano da secoli gli abissini, precisando che lungo la via ascensionale saranno schiacciati inesorabilmente coloro che tentassero di turbare l'opera di altissima civiltà. Ai nazionali ha detto che c'è ancora bisogno di loro. « Voi tutti — ha detto — dovete ancora seguirmi nella certezza che il mio e il mio animo hanno tutta loro volitiva efficienza ».

Un uragano di applausi ha sottolineato le virili parole del Viceré. La rivista si è svolta fra l'annunziato stupore degli indigeni, e nell'alterno grido di esultanza al Re Imperatore, al Duce e a Graziani.

## Perchè gli emigranti sappiano

### L'annuale dell'Impero alla R. Ambasciata

Nel salone della R. Ambasciata alla presenza di S. E. Gerruti accompagnato dagli addetti militari, dai funzionari e circondato da grande folla, dopo i saluti al Re Imperatore ed al Duce, l'on. Maccotta, Console generale, espressi gli omaggi della adunata a S. E. l'Ambasciatore, riasunse in poche sentite parole le ragioni storiche e demografiche che indussero l'Italia all'impresa africana, ed il trionfale successo, che ha aperto al popolo italiano le vie nuove che chiuderanno man mano le vie servili dell'emigrazione. Conclusione pregando S. E. di far pervenire a Roma le espressioni di devozione vivissima della Colonia italiana di Parigi.

(Dal « Corriere » di





## Da una quindicina all'altra

## Bergamo e Provincia

**VISITA PASTORALE.** — S. Ecc. Mons. Vescovo Bernareggi continua nella sua apostolica fatica della Sacra Visita Pastorale. In questi passati giorni ha visitato le numerose e popolose Parrocchie della Vicaria di Trescore Balneario.

Nella 3.ª decade di maggio avrà inizio la visita Pastorale nelle Parrocchie delle Vicarie di Almenno S. Salvatore.

**IL DUCA DI BERGAMO AL CONGRESSO STORICO.** — Per l'inaugurazione del II Congresso Storico, Bergamo ha avuto l'onore di ospitare, martedì 18 maggio S. A. R. il Duca di Bergamo e S. E. Arrigo Solmi, Ministro di Grazia e Giustizia in rappresentanza del governo.

**IL MESSAGGIO DEL DUCE TRASMESSO DAI PODESTA' ALLA POPOLAZIONE BERGAMASCA.** — Nella possente atmosfera celebrativa dell'Impero, ricondotto sui fatali Colli di Roma, il Duce ha affidato, con altissima significazione, ai Podestà d'Italia il seguente messaggio:

« Portate alle laboriose fasciste popolazioni dei vostri comuni le impressioni di questa grande giornata, e insieme, il mio saluto ».

**IL NUOVO R. PROVVEDITORE AGLI STUDI.** — A. R. Provveditore agli Studi per la Provincia di Bergamo, al posto lasciato vacante dal comm. Tenca, è stato nominato dal Ministero il prof. Mario Muccini, attualmente R. Provveditore a Mantova.

Al prof. Muccini presentiamo sin d'oggi il nostro più cordiale benvenuto.

**UN BUSTO IN MEMORIA DI MONS MUSITELLI.** — Il 30 corr., in occasione della chiusura di una Fiera di Beneficenza, nell'Oratorio di S. Maria delle Grazie verranno inaugurati un busto in omaggio al compianto Mons. Musitelli e le lapidi ricordanti i soci fondatori e benemeriti dell'Istituto Vescovile Dante Alighieri e dell'Oratorio. La cerimonia, coll'intervento dei vari estimatori di Mons. Musitelli, sarà breve, semplice, ma oltremodo suggestiva.

**LA PARIFICAZIONE DELL'ISTITUTO B. CAPITANIO.** — Con R. Decreto l'Istituto « Bartolomea Capitanio », che da 15 anni svolge la sua attività educativa sotto la direzione delle ottime Suore di Maria Bambina, ha ottenuto la parificazione. La notizia è stata appresa con vivo piacere dalla cittadinanza, che tanto apprezza l'opera delle esperte educatrici, alle quali affida la sua infanzia e giovinezza.

**LA CHIUSURA DELLE SCUOLE ELEMENTARI AL 15 GIUGNO.** — Con ordinanza in data 17 maggio, il Ministro della Educazione Nazionale ha disposto che in tutte le Scuole elementari le lezioni abbiano termine il 15 giugno prossimo venturo e le operazioni d'esame siano compiute entro il 30 dello stesso mese.

## Italia

**CELEBRAZIONE DEL PRIMO ANNUALE DELL'IMPERO.** — Il primo annuale della fondazione dell'Impero è stato celebrato a Roma, in tutte le città del Regno, nei Possedimenti d'oltremare e presso le Comunità nazionali all'estero, con imponenti manifestazioni di entusiasmo e di fede fascista. Ovunque le popolazioni hanno vissuto, attraverso la radiotrasmissione, le indimenticabili emozioni suscitate nella enorme folla convenuta nell'Urbe dal poderoso sfilamento delle forze armate lungo le vie imperiali, dinanzi al Re Imperatore ed al Duce, ed hanno poi ascoltato l'alta ed ammonitrice parola di pace del Capo.

**VISITA DEI SOVRANI A BUDAPEST.** — Il giorno 19 corr. mese, con treno speciale S. M. il Re Imperatore e S. M. la Regina Imperatrice, accompagnati da S. A. R. la Principessa Maria di Savoia, sono partiti da Roma per recarsi a Budapest, ospiti di S. A. R. Serenissima il Reggente Horthy.

Nel treno viaggiavano il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, il

Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, barone Villany, il Ministro Rocco, direttore generale della stampa estera e alcuni alti funzionari del Ministero degli Esteri e del Ministero Stampa e Propaganda.

Il treno reale ha attraversato il territorio jugoslavo e ha raggiunto Budapest mercoledì mattina.

**DISCORSO DEL DUCE ALLE CORPORAZIONI.** — Nell'assemblea delle Corporazioni il Duce ha annunciato che l'autarchia economica, presupposto e garanzia dell'indipendenza politica della Nazione, sarà ad ogni costo raggiunta.

**IL DISCORSO DEL MINISTRO CIANO.** — Sulla politica estera dell'Italia costituisce un notevole contributo alla chiarezza nella sfera delle relazioni internazionali, così facile alle nebbiosità e così suscettibile agli umori d'ordine psicologico. E' stato accolto con simpatia e commentato favorevolmente dalla stampa estera.

**L'ALTARE A S. GIOVANNI BOSCO A TORINO SARÀ TUTTO DI PREZIOSI MARMI ITALIANI.** — « La Corrispondenza » informa che la consacrazione del nuovo monumentale altare, che sorgerà nell'ampiato santuario di Maria Ausiliatrice a Torino, dedicato a San Giovanni Bosco, sarà effettuata, con grandissima solennità, nell'aprile del 1938 anno XVI. Una speciale cura è stata posta perché tutti i marmi preziosi che formeranno l'altare siano esclusivamente italiani. Autore del progetto e direttore del lavoro è l'arch. torinese prof. Mario Ceradini, mentre l'esecuzione è affidata ai fratelli Remuzzi di Bergamo. Nel cantiere il marmo grezzo, a blocchi colossali, è già tutto pronto e le segherie non lavorano che per l'altare e le colonne del tempio. Tutte le cave italiane hanno dato il materiale compresa quella di Bondo Petello, dalla quale, scoperto recentemente nell'Alta Bergamasca dagli stessi Remuzzi, viene il marmo nero, pregiatissimo, finora sconosciuto da noi, che eravamo costretti a fornircene nel Belgio. Così l'italianissimo Santo sarà onorato con materiale e mano d'opera esclusivamente italiani.

**TRAVESTITO DA PARROCO SI ALLONTANA DALLA CANONICA CHE HA SVALIGIATO.** — In una piccola parrocchia, situata all'estremo limite della Diocesi di Tortona, è avvenuto un fatto singolare. Un mendicante, dall'apparente età di 45 anni, mentre il parroco celebrava la prima Messa, e quindi la canonica era incustodita, dalla saletta di entrata passava nella camera da letto del Parroco, rovistando in tutti i tirretti dei mobili. Di tutte le cianfrusaglie e capi di biancheria usata, il ladro faceva un grosso involto, che metteva in un valigione. Quando tutto fu pronto, il ladro, forse impensierito dal fatto che uscendo dalla canonica con la refurtiva avrebbe potuto destare sospetto, indossava gli abiti del sacerdote e usciva disinvolto con aria frettolosa, salutando con brevi cenni del capo i paesani che si scoprivano al suo passaggio. Appena fuori della parrocchiale si incamminava per la provinciale, in attesa di qualche provvidenziale mezzo di trasporto. Scoperto il furto, alcuni contadini si mettevano immediatamente alla ricerca del falso prete e sarebbero indubbiamente riusciti nel loro intento se il mariuolo, forse stanco di aspettare, o preso dal rimorso, non avesse deponi valigia, vestito e cappello in un cespuglio, e, ripresi i suoi abiti normali, non si fosse dileguato per i campi.

La refurtiva veniva scoperta poche ore dopo e immediatamente consegnata al sacerdote derubato.

**E s t e r o**  
**La guerra in Spagna**  
La morsa si stringe attorno a Bilbao. I nazionali hanno occupato tutti i pendii occidentali del Vizcaya — dal quale si domina tutta la parte nord-est di Bilbao.

— I rossi con 13.000 uomini hanno sferrato un furioso attacco verso Toledo, ma i nazionali hanno valida-

mente resistito ed inflitto ai bolscevichi severe perdite.

— Il Governo di Valencia ha dato le dimissioni. Largo Caballero si affatica per costituire il nuovo Ministero.

**FRANCO RIPRISTINA I CAPPELLANI MILITARI.** — Un comunicato ufficiale annuncia che il generale Franco ha decretato di istituire nuovamente il servizio dei Cappellani militari che era stato abolito nell'esercito spagnolo quando venne proclamata la Repubblica. I sacerdoti che si trovano attualmente arruolati con le truppe nazionali potranno chiedere di essere nominati cappellani col grado di sottotenenti.

**ANCHE IL GIAPPONE RICONOSCE IL GOVERNO DI FRANCO.** — Si comunica che il Governo giapponese ha riconosciuto il Governo del generale Franco. Si attende l'arrivo di una Misione diplomatica e commerciale nipponica.

**LA CADUTA DEL SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA DE LA CABEZA.** — Il Santuario di Nostra Signora de la Cabeza, tenuto da un gruppo di patrioti della provincia di Jaén, che volevano la loro religione e la loro libertà, è caduto nelle mani dei rossi il 30 aprile. Esso resisteva dal luglio 1936, e aveva a capo un eroico capitano della Guardia Civile, Cortez, il nome del quale sarà segnato a lettere d'oro nella storia del popolo spagnolo.

Nel recinto del Santuario vi erano 1500 persone tra le quali molte donne e fanciulli.

## FRANCIA

**IL CARDINALE VERDIER ORDINA SACERDOTE UN EX-COLONNELLO.** — Una cerimonia, commovente nella sua grandezza e nel suo sublime significato, ha riunito un pubblico eletto nella cappella del Seminario di Jssy-les-Molineux.

Quivi Sua Eminenza il Cardinal Verdier, Arcivescovo di Parigi, ha proceduto alla ordinazione sacerdotale di un levita d'eccezione, il colonnello Garelli, il quale, dopo aver trascorso molti anni nell'esercito, raggiungendovi l'elevato grado di colonnello, ha risposto alla voce del Signore che lo ha voluto sacerdote.

**LA MALEDIZIONE DELL'URBANESIMO PESA SULLE CAMPAGNE DI FRANCIA.** — Da un rapporto del congresso annuale degli agricoltori risulta che dal 1900 il numero delle famiglie degli agricoltori è diminuito di 1.700.000. Il rapporto dice che l'urbanesimo pesa come una maledizione sulle campagne e sull'avvenire della Francia.

**SUORA FRANCESE VITTIMA DEL DOVERE.** — Mentre a Lilla un malato da poco operato moriva perché gli infermieri sindacalisti della C. G. T. rifiutavano di trasportarlo fino al suo letto, con la speciosa ragione che mancavano alcuni minuti all'inizio del loro turno, una giovane suora di carità di S. Vincenzo de' Paoli moriva a Montauban, vittima della sua cristiana dedizione e del sacrificio all'ideale del suo stato. Suor Anna Maria — tale è il nome della religiosa — era da nove anni adibita al servizio dei contagiosi. Essa non pensava alla settimana di 40 ore. Sapeva solo che la malattia e la sofferenza sono cose terribili e che in ogni malato è Gesù Cristo... Le sue cure, la sua vigilanza assidua ed amorosa sono riuscite a salvare una donna ammalata di febbre tifoide. La malata è guarita ma la suora ha contratto il male ed è morta.

Un'immensa folla ha reso omaggio alla vittima generosa, accompagnandone la spoglia al cimitero. Vi si notavano medici, amministratori, autorità civili, militari e religiose e una legione di anonimi, umili e commossi davanti alla comprensione del dovere così generosamente sentita da una piccola suora... Ella non aveva trent'anni. Sul suo feretro una sola corona bianca: quella della donna salvata.

## Consigli pratici

\*\*\* Se si passa la lama del coltello con cui sono state tagliate cipolle su di una fiamma, si constata che il coltello stesso perde immediatamente l'odore di cipolla.

\*\*\* Le macchie d'uovo su posate d'argento si puliscono sfregandole con fuliggine.

\*\*\* L'acqua fredda disgrega i composti alimentari e li gonfia; per tale ragione si mettono ad ammollarsi in acqua fredda piselli, lenticchie, frutta secca, che in tal modo si vedono rinvenire.

\*\*\* Le macchie di inchiostro rosso si spalmano di polvere di senape fresca e si lavano con una spugna umida.

(Dal Bollettino « Educazione ed Economia Domestica » di Bergamo)

**STITICHEZZA**  
PILLOLE DEPURATIVE  
**FATTORI**  
ALLA CASCARA SAGRADA  
**EMORROIDI**  
PILLOLE SOLVENTI  
**FATTORI**  
UNGUENTO E SUPPOSTE  
IN TUTTE LE FARMACIE  
S.A. FATTORI - Via Goldeni 38 - MILANO

**FRATELLI CALDEROLI**  
DOTTORI  
Dottor GUIDO  
delle Cliniche di Vienna  
**DENTISTA**  
S. MART. DE' CALVI-NORD - P. Brembana  
Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12  
Dottor INNOCENTE  
delle Cliniche di Berlino  
**CHIRURGO SPECIALISTA**  
malattie  
**ORECCHIO - GOLA - NASO**  
Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18  
Domenica dalle 9 alle 11  
BERGAMO - Via XX Settembre, 46  
(Cosa Goggi) Telefono 31-46

**LENTIGGINI**  
MACCHIE SUL VISO - PUNTI NERI - ARSURE e SFOGHI  
Scompaiono in pochi giorni con la  
**POMATA del Dott. BIANCARDI**  
L. 10 nelle farmacie e profum., o inviando  
vaglia alla FARMACIA  
**BIANCARDI**  
Via Castelmorrono 6 - MILANO

**POMPE - FILTRI**  
per Acqua, Aceti, Vini, Liquori, Sciroppi,  
Olii, Medicinali, Profumi, Colle.  
**IMPIANTI PER CANTINE**  
per Vini Spumanti, per Acque Gassose  
e Seltz - Catalogo gratis.  
**BELLAVITA** - MILANO  
VIA PARINI, 1  
giù P.le PARINI 3  
La Ditta non ha depositi né rappresentanti.

**BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO**  
SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 4.000.000 INTER. VERS. - RISERVE L. 7.516.000,00  
Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Viale Roma, 1  
SEDE: BRESCIA - Via Umberto I  
UFFICIO CAMBIO: BERGAMO - Viale Roma, 1  
SUCCURSALI IN BERGAMO  
Piazza Pontida, 2 - Borgo Palazzo - Borgo S. Caterina  
**AGENZIE:** Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calcinate - Calolziocorte - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Castrezzato - Cisono Bergamasco - Clusone - Cologno Bro. - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Gromo - Grumello del Monte - Lefte - Lovere - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospiateleto Bresc. - Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Iseo - Romano Lombardo - Rovato - Rudiano - Salano F. C. - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Seriate - Serina - Taleggio - Travagliato - Trezzano - Treviglio - Urago d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - Verolaveccchia  
Istituto autorizzato a compiere operazioni di Credito Agrario d'Esercizio  
" Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio "

**Istituto Nazionale delle Assicurazioni**  
Il più potente d'Europa  
Tutte le forme di assicurazione sulla vita con e senza visita medica  
Polizze garantite dallo Stato - Capitali e rendite inestremabili  
Gli assicurati partecipano agli utili dell'Azienda  
**"Le Assicurazioni d'Italia,"**  
Società Collegata  
Infortunati, Incendio, Responsabilità Civile, Furti, ecc.  
**"Praevidentia,"**  
Società Collegata  
Capitalizzazioni ai tassi del 4 e 4.12% garantiti per lunghe durate  
Agente per S. Martino de' Calvi e limitrofi: rag. Faletti Ettore

**Dottor G. ZONGA**  
della R. Clin. Oculist. di Monaco di Baviera  
Specialista per le Malattie degli Occhi  
— BERGAMO —  
Via XX Settembre, 14  
Telefoni: Studio 47-76 | Feriali: 9-12-14-18  
Abitaz. 14-24 | Giovedì: 14-18  
Festivo: 9-11

**CERERIA**  
Vincenzo fu Franc. Previtali  
Casa Centenaria 1830-1932  
BERGAMO - Via G. Quarenghi, N. 18  
Telefono 33-51  
Fabbrica candele per culto  
- Saponi all'ingrosso ed al minuto-Lumini da notte-Candele steariche - Generi affini

**Dott. PIERO LEIDI**  
de Sanatori di Pratomaso e Davos  
GABINETTO DI CONSULTEZIONI E DI CURA  
per  
**Malattie Polmonari**  
**RAGGI X**  
Oraio: Feriali ore 9-11 e 14-17  
Martedì e Sabato solo anto pomeriggio  
BERGAMO Via Tasca, 3  
Telef. 42-44

**Dott. ISIDORO PACCHIANI**  
**DENTISTA**  
BERGAMO  
Piazza Cavour, N. 5  
(inizio di Via XX Settembre)  
Telef. 47-48

**Istituto Clinica**  
Prof. Comm.  
**GAVAZZENI**  
BERGAMO  
Malattie Interne  
STOMACO - FEGATO  
INTESTINO - SANGUE  
NERVOSE - RICAMBIO  
Raggi X - Laboratorii  
Cure (Enterocoliti Diabete  
speciali) Tumori col Radium  
SEZIONE CHIRURGICA  
Operatori: Chirurghi specialisti



# Cronaca dell'Alta Valle Brembana

## Bollettino demografico della Città e della Provincia di Bergamo

### MESE DI MARZO

**Nati:** Capoluogo 189, resto Provincia 1169 - Totale 1358.  
**Morti:** Capoluogo 139, resto Provincia 706 - Totale 845.  
**Aut. popol.:** Capoluogo 50, resto Provincia 463 - Totale 513.

### MESE DI APRILE

**Nati:** Capoluogo 183, resto Provincia 1094 - Totale 1277.  
**Morti:** Capoluogo 148, resto Provincia 604 - Totale 752.  
**Aut. popol.:** Capoluogo 35, resto Provincia 490 - Totale 525.

## Ai nostri emigranti

**AVVERTENZA AI LAVORATORI DIRETTI IN FRANCIA.** — In considerazione del notevole movimento di nostri lavoratori diretti in Francia, i quali sono nella quasi totalità sprovvisti, al passaggio della frontiera, di franchi francesi, si informa che a Modane il franco francese è sempre ceduto sopra la pari con grave danno finanziario dei lavoratori stessi.

E' opportuno quindi che i nostri operai diretti in Francia si provvedano nell'interno del Regno, alla vigilia della loro partenza, della valuta francese necessaria ai loro immediati bisogni, ossia nella misura strettamente necessaria a fronteggiare le spese di viaggio per raggiungere la località di lavoro nella Repubblica Francese.

## DIARIO SACRO

### MAGGIO

- 23 Dom. 1.a dopo Pentec., 4.a del mese. - Festa della SS.ma Trinità. I primi a celebrare questa solennità furono i Monaci e poi si estese alle Diocesi e finalmente il Papa Giovanni XXII nel 1334 la estese a tutta la Chiesa. - S. Gottardo Vesc., S. Giov. B. De Rossi confessore e il Beato Crispino Cappuccino.
- 24 Solennità di Maria SS.ma Ausiliatrice, venerata con grandissima pompa dai figli di S. Giovanni Bosco. - I Santi Donaziano e Rogaziano martirizzati nel 287.
- 25 S. Gregorio VII Papa. - Entrò nel convento dei Benedettini di Cluny e vi si distinse per pietà ed elevatezza di mente. Elevato sulla Cattedra di S. Pietro brillò quale astro luminoso, potente in opere e parole. Morì nel 1085.
- 26 S. Filippo Neri. - S'era fatto tutto a tutti, aiutava, consigliava e corregeva. Predicava più coll'esempio che non colle parole. Morì nel 1595. Solennità a Scavino di Lenna.
- 27 CORPUS DOMINI. - L'introduzione di questa festa data dal secolo XIII per opera di una monaca. Solennità in tutte le Parrocchie. - A Bordogna Festa Eucaristica.
- 28 S. Agostino Vescovo di Cantorbéry. Fu l'evangelizzatore della Inghilterra. - S. Gennaro Vescovo di Parigi. Fu un Vescovo potente in opere e prodigi che chiamò a penitenza il re Chilberto.
- 29 S. Cirillo martire. - Rimasto orfano di madre in tenera età sentì tutti i rigori del padre snaturato che dopo di averlo fatto soffrire acerbamente lo denunciò come cristiano, perciò venne decapitato. - S. Maria Maddalena de' Pazzi.
- 30 Dom. fra l'Ottava del Corpus Domini - 2.a di Pentec. e 4.a del mese. - S. Felice I.o, Papa. Per le sue virtù e per i suoi meriti, succedette al Papa S. Dionigi. - Solennità del Sacro Cuore a Cassiglio.
- 31 S. Angela Merici - Santa Petronilla Vergine morta nel I.o secolo - I santi martiri Canzio, Canziano e Canzianilla, due fratelli e sorella.

### GIUGNO

- 1 Oggi ha inizio il mese consacrato al Cuore Sacratissimo di Gesù che ogni fedele deve cercare di santificarlo con una vita sempre più cristiana. - S. Paolo martirizzato nel 309.
- 2 S. Paolino Vescovo di Liona. - Dopo inaudite sofferenze infertegli da gente barbara morì l'anno 177.
- 3 S. Clotilde, regina dei Franchi. - Fu per merito suo se la Francia fu una delle prime nazioni ad abbracciare il cristianesimo.
- 4 SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ - Funzioni speciali in tutte le Parrocchie essendo anche il 1.o Venerdì del mese. - Consacrazione al S. C. di Gesù.
- 5 S. Bonifacio. - Fu il vero Apostolo della Germania. Penna umana non può descrivere tutto il bene compiuto da questo santo a pro di quelle anime.
- 6 Dom. 2.a dopo Pentec. e 1.a del mese. - S. Norberto, Arcivescovo di Maddeburgo. Fu il fondatore dell'ordine dei Premanstratensi.
- 7 S. Claudio, Vescovo di Besanzone, morto nel 696.
- 8 S. Medardo, Vescovo di Noyan. - A lui si attribuisce la festa delle Rose a Solercy. Morì nel 545.
- 9 S. Lupo confessore - I Santi fratelli Primo e Feliciano martiri.
- 10 S. Margherita regina di Scozia; era nipote di S. Edoardo.
- 11 S. Barnaba, Apostolo. - Segui per molto tempo S. Paolo, indi si recò da solo a Cipro, a Roma, poi a Milano ove fondò una fiorente cristianità consacrandovi Vescovo Anatalone. Subì il martirio a Solamina.
- 12 S. Giovanni da S. Facondo confessore - I Santi martiri Barilide, Cirino, Naborre e Nasario soldati romani sotto Dioclesiano e Massimiano.

### AVERARA

**DECESSO.** — Rizzi Ferdinando fu Pietro e fu Bottagisi Maria, nato il 29 gennaio 1867 della frazione Lavallo, non è più. Dopo giorni di dolorosa alternativa, fra timori e speranze ansiose dei famigliari, il giorno 15 alle ore 3 pomeridiane, nell'età di anni 70, confortato dai S. Sacramenti che volle ricevere per tempo dando splendido esempio alla famiglia, assistito dal sacerdote piamente rassegnato al volere di Dio, chiudevà la sua giornata d'esilio.

Ferdinando fu uno tra i pochi che non conobbe l'emigrazione e nell'umile professione del contadino trasse il fabbisogno per allevare onorevolmente la sua famiglia numerosa. Uomo giusto, timorato di Dio, sincero cristiano, laborioso ed economico tutto consacrato all'amore della famiglia cui volle dare un indirizzo schiettamente cristiano. Nella grande guerra europea, diede un figlio alla patria, il buon Pierino caduto eroicamente colpito dal piombo nemico. I suoi funerali celebrati il 18, nonostante la pioggia torrenziale, riuscirono solenni per presenza di numeroso clero, di tutte le Confraternite ed associazioni religiose e dell'intera popolazione della parrocchia. Alla desolata sposa, al figlio Davide che telegraficamente avvertito ritornava dalla Francia, ai parenti tutti rinnoviamo le nostre più vive condoglianze con la promessa cristiana di suffragi per l'anima dell'Estinto.

**BENEFICENZA.** — La Banca Piccolo Credito Bergamasco ha elargito L. 50 a beneficio delle opere Parrocchiali; la Banca Provinciale Lombarda L. 50 a beneficio dell'Asilo Infantile. Sentitamente ringraziamo ed auguriamo ben di cuore ogni prosperità.

**FIORI D'ARANCIO.** — Il giorno 15 corr. nella Chiesa di Almè con solenne rito sacro, lungo e ricco corteo nuziale formato da parenti ed amici delle due distinte famiglie, si celebrarono le nozze del Sig. Baschenis Ottorini Angelo di Luigi nostro Commissario Prefettizio con la gentile Signorina Torricella Mina Elza di Achille. Ai novelli sposi che, dopo il sontuoso banchetto tenuto all'albergo Piemontese in Bergamo,

spiccarono il volo per Roma Imperiale, i più cordiali e sentiti auguri di ogni bene.

**CONVEGNO DI PLAGA PER DIRIGENTI « UNIONE DONNE DI AZIONE CATTOLICA ».** — Per venire sempre più in aiuto alle Dirigenti parrocchiali il Consiglio Diocesano ha indetto un Convegno di Plaga per i Gruppi di Averara, S. Brigida, Ornica, Cusio, Olmo e Piazzolo presso la sede delle Donne di A. C. di Averara che ebbe luogo il giorno 18. Le dirigenti nonostante la pioggia torrenziale e comprese del loro dovere presentarono al Convegno ed ascoltarono attentamente la chiara e convincente conferenza della Delegata del Consiglio. Facciamo voti che le dirigenti munite di buona volontà portino un sempre più risveglio di vita religiosa nei loro gruppi.

### BARESI

**MORTO IN FRANCIA.** — E' giunta in paese la notizia della morte di Luigi Gervasoni fu Carlo (Luigi de la Beta) avvenuta a Bourget il 22 u. s. Da lunghissimo tempo (da 35 anni circa) s'era traslocato in Francia con tutta la famiglia; lo raccomandiamo tuttavia all'affetto degli amici e conoscenti.

**ANCORA LA MORTE IN PAESE.** — Alla distanza di soli 13 mesi il 5 c. m. Maria Calvi in Gervasoni seguiva nella tomba il marito Dalmazio. Donna di antico stampo, laboriosa e pia, sposa fedele e madre saggiamente affettuosa, lascia rimpianto di sé non solo nei figli inconsolabili, ma ancora in tutta la popolazione.

**AGLI EMIGRANTI** che già da tempo si trovano lontani dal paese e specialmente a quelli che si sono allontanati di recente, il Parroco invia un affettuoso saluto colla raccomandazione di cercar sempre e in tutto il supremo interesse della propria salvezza eterna. A che giovano infatti tante fatiche, a che giova la vita stessa se non si guadagna il Paradiso?

### BORDOGNA

**FESTA EUCHARISTICA.** — Nel giorno del Corpus Domini, 27 maggio, celebreremo per la prima volta la « Giornata Eucaristica ».

Tutti i parrocchiani devono sentire lo spirito di questa novità religiosa in parrocchia, fatta per la esaltazione di Cristo Eucaristia e per alimentare nelle anime nostre, nella meditazione del grande mistero, l'amore a Gesù Sacramentato.

La sentano amorosamente i presenti rendendo gloria al Signore nella Chiesa, la sentano i nostri emigranti lontani, per essere uniti a noi nella grande e solenne manifestazione Eucaristica, durante la quale non cesseremo di pregare e far pregare per loro, perchè la Fede ed i buoni costumi si mantengano in tutti e nel cuore di tutti.

A rendere più solenne la festa sarà benedetto solennemente lo Stendardo nuovo della Confraternita femminile del SS. Sacramento, che per generose offerte si è potuto preparare.

Diamo qui l'orario delle Sacre funzioni:

Ore 5,30 - S. Messa, Comunione generale - Esposizione solenne del SS. Sacramento - Inizio della Ora di Adorazione a turno.  
 Ore 10 Messa solenne e predica.  
 Ore 14 - Vespri solenni.  
 Ore 18 - S. Rosario - Predica - Solenne Processione e Benedizione col SS. Sacramento.

Fin d'ora ringraziamo il Signore che tanto ci vuol beneficiare.

**BENEFICENZA.** — La Banca Provinciale Lombarda ha fatto pervenire al M. R. ev. Parroco per i bisogni della Chiesa L. 100. Ringraziamo di cuore il Benemerito Istituto.

## Ai sigg. corrispondenti

**Il Prossimo numero del Giornale uscirà nella II Domenica di Giugno (giorno 13). LA DIREZIONE**

### CASSIGLIO

**EMIGRAZIONE.** — Lo spopolamento del paese continua con ritmo accelerato. Lo scorso aprile partiva per la Francia la famiglia Milesi: papà, mamma con cinque figlioli. Come i novelli sposi Ruffinoni Giuseppe - Pacchetti Letizia, anche i novelli sposi Bordogna Maurizio - Paleni Vittoria, fra giorni, prenderanno la via dell'estero (cogliamo l'occasione per esprimere loro i più cordiali auguri). Ed altri ancora stanno preparando le valigie.

**SALUTE PUBBLICA.** — E' buona. Anche Bordogna Giovanni e Fradassi Ferdinando, dei quali, a causa di una forma di bronco-polmonite assai grave, si disperava della guarigione, grazie a Dio, si sono quasi completamente ristabiliti.

### CUSIO

**FRA LE TOMBE.** — Il giorno 5 Maggio cessava di vivere Paleni Pietro (Morche) d'anni 58. Dal mese di Gennaio teneva il letto, tormentato da gravissimo male.

Fu edificante nel suo soffrire, sostenuto dalla fede, che fu sempre la regola della sua vita.

Dedito al lavoro ed all'economia si formò una buona posizione finanziaria, ma non ne abusò, vivendo poveramente.

I suoi funerali furono solenni, attestazione sincera della stima che godeva il caro defunto.

Ai dolenti, a mezzo del giornale, rinnoviamo le nostre condoglianze.

**MATRIMONIO.** — Bordogna Maurizio da Cassiglio si è unito, in matrimonio con Paleni Vittoria di Giovanni da Cusio. Ai novelli sposi gli auguri cristiani.

**FESTA MISSIONARIA.** — Si terrà l'ultima domenica di Maggio. Sarà tra noi il Padre Carrara, di recente rimpatriato dalla Cina.

### MEZZOLODO

**SOTTO I CIPRESSI.** — Alla distanza di pochi mesi dalla morte di Marieni Teresa, lo seguiva nella tomba il marito, Salvini Giovanni (Betina). Da vari mesi era indisposto, ma nulla però faceva prevedere prossima la sua fine. Dopo pochi giorni di letto munito dai conforti religiosi cessava di vivere il giorno 3 c. m. Egli aveva 64 anni. Invitiamo i buoni a pregare per l'anima dello scomparso mentre porgiamo le nostre condoglianze ai figli e parenti.

**COSCRITTI CHE PARTONO E SOLDATO CONGEDATO.** — Nei giorni del corrente mese veniva in congedo il soldato Belotti Santo del 78.o Reggimento Fanteria che trovavasi in distaccoamento nell'isola di Rodi. Egli è felice e contento di aver compiuto il suo dovere e di aver imparato tante cose. Nella scorsa settimana invece, in seguito a cartolina precetto si presentavano alle armi i giovani Balicco Giacomo assegnato al 3.o artiglieria da montagna e Lazzarini Battista assegnato al 5.o Alpini e Lazzarini Celeste al Genio teleferisti. Anche a mezzo del giornale noi facciamo loro i più vivi auguri che abbiano a servire con amore e con orgoglio la patria che se povera è però ricca di baldi e forti giovani che varie nazioni ci invidiano. Siate degni dei vostri padri che nella grande guerra diedero il sangue che germogliò i giovani che diedero alla patria l'impero. E dopo che avrete compiuto il vostro dovere, ritornando alle vostre famiglie sarete soddisfatti e contenti di aver anche voi servito la patria.

**EMIGRANTI.** — Nella prima decade del c. m. sono partiti dieci emigranti e altrettanti stanno aspettando i documenti necessari per raggiungere, oltre frontiera, i loro compagni di lavoro.

La salute in paese non potrebbe essere migliore, la primavera è nella stagione speriamo che ce la conservi.

### OLMO AL BREMBO

**VITA RELIGIOSA - GIORNATA MARIANA RIPARATRICE.** - Abbiamo voluto, al solito degli altri anni, consacrare un giorno del mese di Maggio alla Pia Pratica della Giornata Mariana Riparatrice — definita giustamente « il più bel fiore

di Maggio che si possa offrire alla Vergine SS. », in riparazione di tutte le bestemmie che si pronunciano contro la Madonna SS. La partecipazione dei fedeli fu fiorente, tanto ai SS. Sacramenti che alle varie funzioni della giornata.

**PRIME SANTE COMUNIONI.** — E' sempre gradita al cuore del cristiano la suggestiva funzione delle prime Comunioni. Il raccoglimento, l'entusiasmo, la fede dei neo-comunicandi è di esempio e di incitamento agli adulti, anche se un po' indifferenti. Questa bella funzione ebbe luogo, anche in questa Parrocchia, nella Solennità della Pentecoste Cristiana. Ben preparati dalla cura paziente delle RR. Suore, 17 fra bambini e bambine si accostarono per la prima volta a ricevere, nei loro cuori, Gesù Eucaristico. La funzione si svolse regolare in conformità al cerimoniale apposito, con larga partecipazione di parenti e di fedeli. Dall'Asilo alla Chiesa si svolse una raccolta processione con l'intervento delle Associazioni di Azione Cattolica. A chiusura della bella funzione il Parroco rivolse ai neo-comunicandi ed ai genitori opportune raccomandazioni.

**VARIE - COSCRITTI CLASSE 1916.** — In questi passati giorni si sono presentati al Distretto i giovani coscritti che erano presenti in paese. Prima della loro partenza hanno voluto che si celebrasse per loro una S. Messa al Santuario della Madonna dei Campelli per ottenere la valida protezione di Maria durante la loro vita militare, esposta a tanti pericoli per l'anima. Domenica mattina, prima della partenza, si sono accostati ai SS. Sacramenti.

Formuliamo per questi giovani i migliori auguri.

**DISGRAZIE.** — Si sono verificate in questa passata quindicina due disgrazie, per fortuna leggere, che potevano avere però anche conseguenze gravi. Raccomandiamo ai genitori maggiore vigilanza sui loro figliuoli e minor libertà durante il giorno. I monelli di strada non stanno bene e non ci devono essere.

**BATTESIMO RONZONI.** — La famiglia dell'egregio nostro Segretario Politico sig. Ronzoni Pietro è stata allietata dalla nascita di un grazioso bambino, al quale, nel S. Battesimo, vennero imposti i nomi di Aureliano Bernardo. Ai genitori fortunati ed al neonato i migliori auguri.

**CRONACA D'ORO.** — In occasione del Battesimo del suddetto neonato il sig. Ronzoni Pietro ha elargito per i bisogni della Chiesa L. 50 - Ronzoni Bernardo, padrino, L. 50 - N. N. L. 12. A tutti i generosi il nostro grazie.

**BENEFICENZA.** — I sottoscritti Istituti Bancari hanno elargito le seguenti somme per le Opere Parrocchiali di Olmo al Brembo: Banca Provinciale Lombarda L. 150 per la Chiesa - L. 50 all'Asilo; Banca Piccolo Credito Bergamasco L. 100 alla Chiesa e L. 50 all'Asilo.

Ai due benemeriti Istituti manifestiamo i più sinceri sentimenti della nostra riconoscenza.

**LA SALUTE** in paese in generale è buona.

### PIAZZATORRE

**COSE VECCHIE E NUOVE.** — Il giorno 2 aprile spiccava il volo pel paradiso l'angioletto Berara Bruno di Pietro, di mesi sei, lasciando nel più amaro cordoglio i genitori. La mattina del 3 maggio dopo lunga malattia, moriva nell'età di 62 anni Arioli Luigi (ciodi). Il figlio accorso dalla Francia non giunse in tempo per ricevere l'ultimo saluto, ma solo per accompagnarlo al camposanto. Solenni funerali si svolsero il giorno 5 maggio.

Il 7 maggio un'altro bambino, e precisamente Arioli Alfonso di Siro, volava al cielo. Aveva appena 20 giorni, apriva appena gli occhi alla luce e tosto li chiuse, per aprirli per sempre in Paradiso.

**BOSCO DELL'IMPERO.** — Anche Piazzatorre ha il Bosco dell'Impero. E' stato inaugurato con gran pompa e solennità il giorno 5 maggio. Erano presenti le gerarchie di Bergamo, le autorità politiche di zona con i Podestà di Olmo, Piazzolo,



Mezzoldo e Piazzatorre e ancora le scolaresche dei quattro paesi, con le rispettive insegnanti. Parlò per primo un ufficiale Superiore, rievocando le gesta eroiche dei nostri soldati, conquistatori dell'Impero, e della potenza d'Italia imperiale, che s'impone al mondo intero. Indi il Parroco, vestito di cotta e stola, assistito da due balilla, benedisse e consacrò il bosco, che d'ora in avanti sarà chiamato dell'Impero.

Rivolgendosi poi la sua parola ai balilla e piccole italiane dei quattro comuni, disse dell'utilità completa della pianta per l'uomo; nei suoi fiori, foglie, rami e tronco, e così disse: deve essere il balilla, l'avanguardia, il giovane fascista l'uomo adulto per la patria, per la nostra grande Italia. Non essere fiori appassiti, foglie cadenti, rami inariditi, tronchi senza vita, ma tutti e sempre devono essere di utilità alla patria. Ricordatevi poi o balilla che tutte le piante tendono all'alto, guardano il cielo come per dirci, anche un'altra patria dobbiamo guardare, a quella eterna e felice.

VARIE. — Il giorno 13 maggio Ferdinando Arioli di Giacomo (bogi) vestiva l'onorata divisa militare. Uno solo per ora, gli altri verranno chiamati più tardi.

I nostri emigranti hanno dato l'addio al paese, e in numero così grande, che compresi gli entro e fuori patria tra vecchi e giovani, donne, figliole e ragazzi, hanno raggiunto la cifra di più di 140; cifra non mai raggiunta nei passati anni.

Il giorno due maggio si celebrò devotamente la solennità delle S. Reliquie. Si è pregato specialmente per i nostri emigranti e ammalati. L'oratore, nella persona di D. Giovanni Ruggeri di Bergamo, fu ascoltissimo.

#### PIAZZOLO

DECESSO. — Arioli Galdina, non è più. Dopo lunga e penosa malattia, sopportata sempre con grande rassegnazione, fra alternative per i parenti di speranza e timore il 16 c. m. cessava di vivere. Passò la sua vita nel lavoro per la sua famiglia e nella pietà per l'esempio alla figliolanza e per la propria santificazione.

Era iscritta alla Confraternita del SS.mo Sacramento e faceva parte al Gruppo delle Donne di Azione Cattolica. Gli si prepararono solenni funerali.

Ai parenti, le più vive condoglianze.

VARIE. — Molinari Alessandro è ritornato dall'Ospedale. La sua salute procede bene. Auguri. Gli altri ammalati sempre il solito.

BENEFICENZA. — La Banca Piccolo Credito Bergamasco ha elargito a beneficio delle opere Parrocchiali lire cento. L'ente beneficiario sentitamente ringrazia.

#### RONCOBELLO

PRIMA COMUNIONE. — Tredici dei nostri cari bambini bianco-vestiti e ardenti nel loro piccolo cuore per il loro Grande Amico Gesù s'accostarono domenica, Festa di Pentecoste, alla loro Prima Comunione.

Alla presenza dei compagni più grandi, dei genitori, e seguiti e preparati dalle loro insegnanti, attenti e come trasognati, rinnovarono i voti battesimali e parteciparono poi per tutta la giornata da una bancata d'onore a tutte le funzioni della giornata.

Quanta poesia e quanta commozione suscita in tutti, piccoli e grandi, ogni volta che si ripete questa grande festa dell'innocenza!

GARA CATECHISTICA. — Lunedì 17, alla presenza del R. Parroco di Baresi e del Curato di Lenna, delegato dal Rev.mo Arciprete, e delle Signore Insegnanti comunali, si fece la gara catechistica parrocchiale.

I partecipanti, dalle più grandi della A. C. F. ai piccoli di terza elementare, divisi in tre sezioni e con particolare programma, erano una settantina e tutti si fecero onore.

Bravi: ed ora verrà il premio: tutti alla Madonna di Caravaggio!

DECESSO! — Purtroppo, come si era lasciato capire sull'ultimo numero, Milesi Alessandro ha accelerato assai la sua fine.

Moriva infatti a 55 anni per calcinoma al ventricolo piamente rassegnato e con tutti i conforti di nostra S. Religione il giorno 14 corrente.

Uomo di fede e di pietà, di carat-

tere mite e buono, laborioso, passò facendo del bene, perciò universalmente benvenuto.

I solenni funerali, con largo intervento di dolenti e di clero, si svolsero il 17 corr., lunedì.

Il Signore doni la pace dei giusti al suo servo fedele.

#### S. MART. OLTRE LA GOGGIA

A. C. — In preparazione all'adunata delle Dirigenti d'A. C. fu tenuta in sede la Conferenza di preparazione all'adunata, cui intervennero mercoledì, giorno 19, le interessate dei vari paesi dell'Alta Valle. Incaricato dalla Direzione Diocesana delle Opere d'A. C. ha tenuto il discorso relativo il Molto Rev. Sig. Vicario Foraneo di S. Martino.

COSCRITTI. — Il bel gruppo dei nostri buoni figliuoli, scelti all'onorato servizio della Patria Imperiale, si riunì, come è ormai tradizione, nella Chiesa della B. Vergine Adolorata, detta della Coltura. Ai giovani baldi delle due frazioni, Lenna e Piazza, celebrò in canto la S. Messa il Rev. Arciprete Donzelli, che rievocò le parole paterne, pratiche che dicevano tutta la sua commozione e che dai bravi e forti figli, novelli soldati, furono accolte con vivissima soddisfazione e gratitudine.

VISITA PREFETTIZIA. — Alle ore 17.30 del giorno 16 corr. m. ebbe luogo in S. Martino de' Calvi la visita solenne di S. Ecc. il Sig. Prefetto Tofano. Erano a riceverlo tutte le autorità Civili e Religiose, le rappresentanze ed autorità militari e le associazioni dei reduci della Grande Guerra, Alpini, Genieri, Bersaglieri, Artiglieri e i gloriosi Fanti. Sua Ecc. il Prefetto disse parole di elogio, agli abitanti modesti di questa plaga, ammirato alla bellezza panoramica e salubre del luogo, e parlò con ammirazione della cura del Duce per i figli d'Italia e diede le necessarie, apprezzatissime e graditissime disposizioni per la refezione scolastica delle varie classi dei cittadini.

Era presente ad onorare la presenza di S. Ecc. la madre dei Fratelli Calvi.

OBLAZIONI. — Per i bisogni ed opere parrocchiali di S. Martino sono pervenute nelle mani del Molto Rev. sig. Arciprete, Parroco delle due frazioni Lenna e Piazza, le belle offerte della Banca Piccolo Credito Bergamasco in lire complessive 250. Il Molto Rev. sig. Arciprete ringrazia dal profondo del cuore per la generosa offerta, mentre continua la sua incessante preghiera ai presenti e ai cari lontani per la offerta per la chiesa della Coltura.

Dall'Africa: N. N., L.30 - Banca Prov. Lombarda, per incremento Religioso, ha offerto al Parr. di S. Martino L. 100 - N. N. Lenna 25 - N. N., soldato, Lenna, L. 10.

VARIE. — Sono state iniziate da Baresi le visite Vicariali e gli esami prescritti ai giovani di ambo i sessi d'Azione Cattolica.

#### VALNEGRA

PRIMA COMUNIONE. — Domenica 16 corr., Festa di Pentecoste, un gruppo di bambini e bambine si sono accostati per la prima volta alla sacra Mensa. Alla suggestiva cerimonia assistette la popolazione accostandosi ai SS. Sacramenti.

FESTA DI S. ANTONIO. — Con la consueta solennità si celebrerà la Festa di S. Antonio che in quest'anno cade proprio in domenica. La popolazione di Valnegra, specialmente gli emigranti per i quali si fanno sempre speciali preghiere sono invitati a dare il loro contributo per la riuscita della solennità che non mancherà di avere un esito felicissimo anche per il concorso di forestieri.

RINGRAZIAMENTI. — Il Rev. do Parroco e la Fabbrica di Valnegra ringraziano la Banca Prov. Lombarda e la Banca Piccolo Credito per il contributo versato di L. 50 per i bisogni parrocchiali.

IL COLLEGIO DI VALNEGRA IN VISITA A ROVERETO. — La riuscita della nostra solita annuale gita superò il programma. Coefficienti principali: la perfetta organizzazione dovuta alla Direzione del Collegio, il servizio automobilistico del Sig. C. Donati inappuntabile; la rigogliosa primavera che preparò rivestito il vario paesaggio di tutto il trionfo dei suoi più smaglianti colori, la giornata splendida.

Dalla simpatica Valle Brembana, piena delle ombre fuggenti dell'alba,

l'autobus sfocia ansante e percorre veloce l'asfalto: da Bergamo a Desenzano sul Lago si naviga in un mare di verzura. Il profumo della madre natura inebria, la vivacità dei giovani si moltiplica. A Desenzano sosta, breve visita al piccolo e bel centro medioevale della cittadina. Ed avanti, verso Verona, si infila la Val Lagarina, sulle vette circostanti come nido di aquile insanguinate occhieggiano gli antichi forti, ed a poco a poco tutto parla della immane opera della guerra distruggitrice, le case sono nuove, gli immensi peschietti nuovi, non un albero antico. Su quelle plaghe ove la natura sembra abbia riversati i suoi tesori, l'arte umana tutto aveva distrutto.

Ala, Rovereto! Un ex-alunno del Collegio ci attende, il Sig. Arioli, capo dei Vigili, che si trattiene per tutta la giornata come un fratello maggiore, e lascerà nell'anima un ricordo incancellabile.

Prima è la visita al Museo Storico di Guerra. Son cessati i canti: i giovani davanti a quei ricordi non parlano più, son slanci di ammirazione, silenzi di meditazione, frutti di reazione. Tutto parla all'animo, dal mastodontico proietto al pugnale ancora infitto nel cranio, all'ala gloriosamente spezzata, al frammento della corona del rosario trovata sulla salma sconosciuta. Il Museo di Rovereto sarà per tutti un monumento della barbarie e della civiltà, della viltà e della generosità! Al sommo la bella campana, la grave campana che ricorda i morti dell'immensa tragedia, dondola solenne, furbonda sulle rovine, prega pace ai ventimila morti che sentono il suo rintocco.

All'Ossario di Castel Dante! La primavera dopo la bufera invernale, come è riposante la tua contemplazione! Al Castello strumenti di morte, qui trionfo d'amore! Al Castello si diventa cattivi, qui si esce con un'infinita volontà, volontà d'amore. Addio, Rovereto; il saluto a te, è sacro, incancellabile. La Gardesana rifiora la spensieratezza, la brezza del lago, il trionfo dei fiori la luminosità diafana mette i cuori in tumulto, son canti di guerra, dei monti, di pace. E' notte. La Valle silenziosa accoglie molti dei ragazzi nel sonno, sognanti il castello e l'ossario.

\*\*\*

«La Direzione della Scuola Pereggiata comunica agli interessati che le domande di Licenza, Idoneità, Ammissione, si possono presentare ogni giorno alla Segreteria dalle ore 9.30 alle 16, fino al 30 maggio. Per eventuali chiarimenti rivolgersi al Direttore».

#### CRONACA DEI DINTORNI CAMERATA CORNELLO

##### NOTIZIARIO RELIGIOSO.

Nella prima domenica del c. m. di Maggio, in una atmosfera satura di sante e gioiose emozioni una eletta schiera di venti fanciulli e fanciulle è stata ammessa alla Prima Comunione. Oh! come è stato bello, paradisiaco il loro primo incontro con Gesù Eucaristico!! Fu una festa d'angeli, alla quale non mancarono i riti solenni, e l'intervento al completo di tutta la popolazione, che ha seguito con commozione la indimenticabile cerimonia.

(9-10 Maggio). — La vecchia e sempre nuova Sezione locale di Lega di Perseveranza ha avuto come sempre anche in questo mese i suoi fedelissimi giovani e uomini alla Conferenza tenuta dal Rev.mo Padre Gesuita Armellin. Presenti 62: numero consolante in considerazione che la maggior parte di giovani e uomini si trova attualmente all'estero. Lo svolgimento della caratteristica funzione del mattino ha lasciato in tutti ottima impressione e nuovo impulso a perseverare.

La pratica del Mese di Maria, che si svolge in parrocchia con opportune funzioni al mattino e alla sera di ogni giorno è frequentata assai lodevolmente dai cameratesi; gli emigrati specialmente sono raccomandati alla Madonna dai fedeli e dal Pastore.

Questo numero dell'Alta Valle Brembana sarà uscito quando ci sarà dato finalmente di conoscere il Rev. mo Curato assegnato benignamente a questa nostra dislocatissima Parrocchia dall'Ecc. mo nostro Vescovo. A Lui anticipiamo i nostri cordialissimi auguri.

FRA LE TOMBE. — La morte ha strappato in breve due care, patriarcali figure di ottimi cristiani e esemplari padri di famiglia:

Pianetti Giacomo (Gambi) dei Lavaggi, d'anni 75, morto dopo breve malattia e confortato dai carismi di Santa Fede, addì 1 Maggio. I suoi funerali del 3 c. m. furono solenni.

Bonetti Alessandro di Orbrembo, d'anni 73, morto improvvisamente addì 3 Maggio. I suoi funerali, imponentissimi per intervento di amici, di estimatori vicini e lontani, furono celebrati in Parrocchia addì 5 c. m.

La salma, accompagnata da numeroso seguito, è stata trasportata a San Martino de' Calvi per essere tumulata nella Cappella di Famiglia.

All'anima dei compianti Pianetti e Bonetti sia pace e riposo eterno. Condoglianze vivissime ai figli del uno e dell'altro. Requiem.

SPOSALIZIO. — Giupponi Lorenzo di Cristoforo (Brembella) si è unito in matrimonio con Ziliati Elisabetta di Andrea (Ronchi).

Auguri di ogni bene.

Sac. GIACOMO DONATI, Direttore resp. Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

Per i vostri acquisti rivolgetevi alla  
**Officina Idraulica di Rovetta Giuseppe** **PIAZZA BREMBANA**  
IMPIANTI MODERNI DI RISCALDAMENTO - ACQUEDOTTI  
INGEGNERIA SANITARIA - RUBINETTI - LATTONERIA  
FABBRICA DI STUFE D'OGNI QUALITÀ - POMPE CENTRIFUGHE ED A MANO.

#### BANCA PROVINCIALE LOMBARDA

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE SOCIALE L. 25.000.000 VERSATO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia, Corrispondente e Rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia - Istituto autorizzato alle Operazioni di Credito Agrario di Esercizio

Gestisce N. 103 Esattorie e 377 Tesorerie

#### Principali dati della situazione al 28 Febbraio 1937-XV

Risparmi e Corrispondenti	L. 285.464.524,—
Cassa e somme disponibili a vista	» 37.778.732,20
Valori dell'azienda	» 81.237.921,45
Anticipazioni e riporti attivi	» 4.192.003,45
Portafoglio e buoni del Tesoro	» 94.206.847,95
Conti Correnti Garantiti	» 77.393.341,40

Con decreto in data 28 Gennaio 1937-XV di S. E. il governatore della Spett. Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato per l'Esercizio del Credito e la Difesa del Risparmio, la Banca Provinciale Lombarda è stata autorizzata ad assorbire il Banco S. Sebastiano, aprendo in Sabbioneta una propria filiale.

#### Banca Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito e Capitale Illimitato

Sede Sociale è Direzione Centrale Bergamo

ANNO DI FONDAZIONE 1800

Corrisp. della Banca d'Italia - Associata alle Banche Pop. di Roma  
Ricevitoria e Cassa Provinciale - Servizio Cassa Feder. Prov. Fascista  
Servizio Cassa Ospedale Principessa di Piemonte - Esattoria Civica  
del Comune di Bergamo - Esattoria di 74 Comuni della Provincia di Bergamo

#### OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA

Depositi a piccolo risparmio - Risparmio libero e vincolato - Acquisto valute estere  
Compera e vendita di titoli dello Stato ed Industriali - Conti Correnti Commerciali, Cambiali e garantiti da Valori - Servizio di pagamento tasse e imposte - Emissione assegni circolari su qualunque piazza - Incasso effetti sull'Italia e sull'Estero - Incasso cedole titoli dello Stato e Industriali - Prestiti - Sconto effetti Commerciali

L'Agenzia di San Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) è aperta tutti i giorni feriali.

- La Sub Agenzia di AVERARA è aperta tutti i Lunedì e Giovedì -  
- La Sub Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato -

41° Esercizio **BANCO AMBROSIANO** Esercizio 41°

**BANCO AMBROSIANO**  
Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896  
CAPITALE L. 60.000.000

- BOLOGNA - GENOVA - MILANO - TORINO - VENEZIA -  
Alessandria - Bergamo - Besana - Como - Erba - Lecco - Luino -  
Monza - Novara - Pavia - Piacenza - Seregno - Varese - Vigevano

Depositi a risparmio liberi e vincolati - Conti Correnti - Anticipazioni e riporti su titoli di Stato e Industriali - Sconto cambiali - Compravendita titoli e divise estere - Rilascio gratuito assegni circolari - o in altra operazione di Banca alle migliori condizioni

Succursale in BERGAMO - Piazza Cavour 11 (Sentierone) - Telefoni 28-06 26-30

Servizio Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

#### Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde

Fondata nel 1823

#### Sede Centrale in MILANO

Via Monte di Pietà, N. 8

196 FILIALI E SUCCURSALI

4 miliardi e 887 milioni di depositi al 1° Gennaio 1936 - XIV  
Fondo di riserva L. 417.000.000

**Filiale in S. Martino De' Calvi**  
aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 8.30 alle 12.30

Il popolo italiano, se rimane fedele alle sue virtù di previdenza e di risparmio, se rimane laborioso, probo, fecondo, è signore del suo avvenire, arbitro del destino suo.  
MUSSOLINI